

NonSoloBiografie: Isidoro di Siviglia

La data esatta della nascita di Isidoro di Siviglia è ignota, ma pare aggirarsi attorno all'anno 536. Rimasto orfano (il padre era un notevole cartaginese), la responsabilità della sua educazione fu affidata ai fratelli maggiori Fiorentina e Leandro. Finì, piccolissimo, in uno dei monasteri della zona, dove maturò una profonda conoscenza degli scrittori latini: l'esperienza monastica contribuì a render chiaro all'Isidoro dell'età matura, come la questione dell'istruzione fosse di capitale importanza per il clero: a questo proposito, Isidoro, fondò a Siviglia un collegio per l'istruzione dei giovani ecclesiastici e stabilì che simili istituti dovessero esistere in ciascuna diocesi. Particolarmente intensa fu anche l'attività in ambito pastorale, che portò alla conversione dei goti e lo vide opporsi frontalmente all'eresia ariana. Convocò e presiedette i concili di Toledo (633) - a tutt'oggi annoverabile fra i più importanti fra quelli tenutisi nella penisola iberica - e Siviglia (619 e 625), nei quali vennero dibattute, fra l'altro, questioni amministrative (legate ai confini diocesani) e teologiche (la repressione dell'eresia monofisita).